

BASILICA N.S. del RIMEDIO – ORISTANO 5 agosto 2021 (Primo Giovedì del Mese)

**CELEBRAZIONE DEL SANTO ROSARIO DINANZI AL SANTISSIMO SACRAMENTO ESPOSTO**

*Non si escluda anche la recita del Rosario, mirabile nella sua semplicità ed elevatezza dinanzi al Santissimo Sacramento conservato o esposto. Si ponga in luce l'indole di questa preghiera come contemplazione dei misteri della vita di Cristo Redentore. (Istruzione "Redemptionis Sacramentum" n. 137)*

**I Misteri della Luce**

**Canto di esposizione: T'ADORIAMO OSTIA DIVINA**

*T'adoriam Ostia Divina, t'adoriam Ostia d'amor; tu degl'angeli il sospiro, tu dell'uomo sei l'onor.*

**Rit.** *T'adoriam Ostia divina, t'adoriam Ostia d'amor.*

*T'adoriam Ostia Divina, t'adoriam Ostia d'amor; tu dei forti la dolcezza, tu dei deboli il vigor.*

**Don Tonino:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti:** *Amen*

**Don Tonino:** Gloria al Padre al Figlio . . .

**Don Tonino:** Lodato sempre sia. **Tutti:** Il Santissimo nome di Gesù, di Giuseppe e di Maria.

**Don Tonino:** O Maria concepita senza peccato. **Tutti:** Prega per noi che a Te ricorriamo.

**Insieme:** *O Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.*

**Don Tonino:** Nostra Signora del Rimedio. **Tutti:** Prega per noi.

**Don Tonino: Nel primo Mistero della Luce contempliamo il Battesimo di Gesù nel Giordano**

1. Lettore: Dal vangelo secondo Matteo (3, 13-17)

*In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».*

**Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre... Lodato sempre sia... O Maria concepita O Gesù mio, perdona le nostre colpe . . .**

**Nel secondo Mistero della Luce contempliamo Gesù alle nozze di Cana**

1. Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-10)

Ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

**Nel terzo Mistero della Luce contempliamo l'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione**

1. Lettore: Dal Vangelo secondo Marco (1, 9-15)

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto». Subito dopo lo Spirito lo sospinse nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli

angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo».

### **Nel quarto Mistero della Luce contempliamo la trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor**

1. lettore: Dal Vangelo secondo Luca (9, 29-36)

E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo». Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

### **Nel quinto Mistero della Luce contempliamo l'istituzione dell'Eucarestia**

1. Lettore Dal Vangelo secondo Matteo (26, 26-29)

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

**Salve, Regina . . .**

Silenzio di adorazione

### **Preghiera per le vocazioni sacerdotali**

Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore: *manda operai nella tua messe*. Nella nostra preghiera, però, riconosci pure l'espressione di un grande bisogno: mentre diminuiscono i ministri del Vangelo, aumentano gli spazi dov'è urgente il loro lavoro. Dona, perciò, ai nostri giovani, Signore, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti. Parla col Tuo al loro cuore e chiamali per nome. Siano, per tua grazia, sereni, liberi e forti; soltanto legati a un amore unico, casto e fedele. Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito. Un'altra cosa chiediamo, Signore: assieme ai **chiamati** non ci manchino i **chiamanti**; coloro, cioè, che, in tuo nome, invitano, consigliano, accompagnano e guidano. Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede. Per i nostri seminaristi chiediamo perseveranza nella scelta: crescano di giorno in giorno in santità e sapienza. Quelli, poi, che già vivono la tua chiamata il nostro vescovo Roberto e i nostri presbiteri e i nostri diaconi, confortali nel lavoro apostolico, proteggili nelle ansie, custodiscili nelle solitudini, confermali nella fedeltà. All'intercessione di Nostra Signora del Rimedio, tua Madre, affidiamo, o Gesù, la nostra preghiera. Nascano, Signore, dalle nostre invocazioni le vocazioni di cui abbiamo tanto bisogno. Amen. *Silenzio di adorazione*

**Canto:** Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui et antiquum documentum novo cedat ritui  
Praestet fides supplementum Sensuum defectui. Genitori Genitoque Laus et jubilatio Salus,  
honor, virtus quoque Sit et benedictio. Procedenti ab utroque Compar sit laudatio. AMEN

**Don Tonino:** Hai dato al tuo popolo un pane disceso dal cielo. **Tutti:** *Che porta con sé ogni dolcezza.* PREGHIAMO: Signore Gesù Cristo che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il Santo Mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

### **Benedizione, preghiera per il Papa**

*Oremus pro Pontífice nostro Francisco, Dóminus consérvet eum, et vivíficet eum, et beátum fáciat eum in terra, et non tradat eum in ánimam inimicórum éius. Acclamazioni*